



ARNAS G. Brotzu
Azienda di Rilievo Nazionale
ed Alta Specializzazione

**SERVIZIO SANITARIO DELLA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 1037 **DEL** 07 / 09 / 2026

Proposta PDEL./2026 n. 1356 del 07/09/2026

STRUTTURA PROPONENTE: DIREZIONE GENERALE

Oggetto: Revoca parziale deliberazione del Direttore Generale n. 280 del 03.03.2025 con decorrenza dal 16.03.2027 xxx92.

Con la presente sottoscrizione i soggetti coinvolti nell'attività istruttoria, ciascuno per le attività e le responsabilità di competenza dichiarano che la stessa è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.

Ruolo	Soggetto	Firma Digitale
Il Direttore Generale	Dott. Maurizio Marcias	Firma apposta in calce

La presente Deliberazione prevede un impegno di spesa a carico della Azienda A.R.N.A.S. G. Brotzu

SI ☐

NO ☒

DA ASSUMERE CON SUCCESSIVO PROVVEDIMENTO ☐

La presente Deliberazione è soggetta al controllo preventivo di cui all'art. 41 della L.R. 24/2020

SI ☐

NO ☒

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 171 del 04 agosto 2016, recante “Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria”;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 11 settembre 2020, recante “Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della Legge regionale n° 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n° 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore”;

VISTA la Legge Regionale n. 8 del 11 marzo 2025, recante “Disposizioni urgenti di adeguamento dell'assetto organizzativo ed istituzionale del sistema sanitario regionale. Modifiche alla legge regionale 11 settembre 2020, n. 24”, come modificata a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 198 del 23 dicembre 2025;

DATO ATTO che con Delibera n. 68/7 del 31 dicembre 2025 la Giunta della Regione Autonoma della Sardegna ha provveduto alla nomina del dott. Maurizio Marcias quale Direttore Generale dell'Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione (ARNAS) “G. Brotzu”;

DATO ATTO che, a seguito della citata Delibera di Giunta Regionale, è stato stipulato apposito contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Autonoma della Sardegna ed il dott. Maurizio Marcias, per effetto del quale lo stesso ha assunto le funzioni, in via esclusiva, di Direttore Generale dell'Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione (ARNAS) “G. Brotzu”;

VISTA la Delibera n. 1 del 07.01.2026 di presa d'atto del contratto di prestazione d'opera intellettuale per lo svolgimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione (ARNAS) “G. Brotzu” stipulato tra la Regione Autonoma della Sardegna e il dott. Maurizio Marcias;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 972 del 7.08.2026, con la quale si è preso atto delle dimissioni del Dott. Antonio Guerrieri dall'incarico di Direttore Amministrativo dell'Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione (ARNAS) “G. Brotzu”;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge n. 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

VISTO l'art. 1, comma 165, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, così formulato: "Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, anche per lo svolgimento di attività di tutoraggio e di affiancamento ai neoassunti e per esigenze funzionali non diversamente assolvibili, possono trattenere in servizio, previa disponibilità dell'interessato, il personale dipendente di cui ritengono necessario continuare ad avvalersi; il personale, individuato dalle amministrazioni interessate esclusivamente sulla base delle esigenze organizzative di cui al primo periodo e del merito, non può permanere in servizio oltre il compimento del settantesimo anno di età";

VISTE le indicazioni applicative del Ministro per la pubblica amministrazione del 20 gennaio 2025, secondo cui la misura attribuisce esclusivamente alla parte datoriale il potere di individuare il personale di cui ritiene necessario il trattenimento, non ipotizzando in alcun modo la presentazione di istanze da parte dell'interessato;

VISTO l'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo cui le pubbliche amministrazioni assumono ogni determinazione organizzativa ai fini della gestione dei rapporti di lavoro con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, nonché l'art. 2, comma 2, del medesimo decreto, che impone il rispetto dei principi di correttezza e buona fede nell'esercizio di tali poteri;

VISTA la Deliberazione n. 280 del 03.03.2025 (PDEL/2025/322), con cui, tra l'altro, è stata autorizzata la permanenza in servizio della dipendente matr. xxx27, fino al compimento del settantesimo anno di età;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento di revoca, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990, limitatamente alla posizione della dipendente matr. xxx27, prot. PG/2026/0018512 del 07.08.2026;

VISTE le osservazioni procedurali presentate dalla dipendente ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/1990, prot. PG/2026/18804 del 13.08.2026;

ATTESO che il presente procedimento è stato avviato d'ufficio dall'Amministrazione mediante comunicazione ex artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990, così da assicurare alla dipendente la più ampia partecipazione procedimentale e il pieno rispetto del principio del contraddittorio, ancorché l'atto di cui trattasi sia riconducibile, per le ragioni di cui infra, alla categoria degli atti di micro-organizzazione adottati dal datore di lavoro pubblico nell'esercizio dei poteri propri del datore di lavoro privato; che il richiamo, contenuto nell'oggetto delle osservazioni presentate dalla dipendente, all'art. 10-bis della medesima legge non risulta pertinente, trattandosi di disciplina riferita ai soli procedimenti ad istanza di parte, laddove il presente procedimento è stato avviato d'ufficio e che le osservazioni medesime sono state, in ogni caso, integralmente esaminate;

CONSIDERATO che le motivazioni analitiche alla base del presente provvedimento contengono dati personali di dettaglio, tutelati dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

RITENUTO di dover contemperare l'obbligo di motivazione dell'atto amministrativo con il diritto alla riservatezza dei soggetti coinvolti, in applicazione dei principi di minimizzazione e proporzionalità del trattamento dei dati (art. 5, par. 1, lett. c, del GDPR) e in conformità alle Linee Guida del Garante per la Protezione dei Dati Personali;

VISTO l'art. 3, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale consente la motivazione per relationem mediante rinvio ad altro atto dell'amministrazione, richiamato e reso disponibile;

PRECISATO che l'Allegato A - Relazione Istruttoria Riservata, PG/2026/0020205 del 07.09.2026, contenente la motivazione integrale e i dati di dettaglio, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ma viene escluso dalla pubblicazione all'Albo Pretorio online e nella sezione Amministrazione Trasparente, rimanendo custodito agli atti d'ufficio a tutela della riservatezza della dipendente interessata, e viene notificato alla medesima unitamente al presente provvedimento;

RITENUTO che, per le ragioni analiticamente esposte nell'Allegato A - Relazione Istruttoria Riservata PG/2026/0020205 del 07.09.2026, che qui si richiama integralmente e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ricorrano i presupposti di cui all'art. 21-quinquies della legge n. 241/1990 per la revoca - limitatamente alla posizione della dipendente - della Deliberazione n. 280/2025 con efficacia a decorrere dal 16.03.2027 per le motivazioni contenute nella predetta Relazione, giacchè le osservazioni presentate dalla dipendente non sono state ritenute idonee a superare le ragioni ivi esposte;

PRESO ATTO che l'Area Legale dell'Azienda si è espresso in termini di coerenza sotto il profilo logico giuridico e correttezza della motivazione del presente atto e relativo allegato e/o non ha mosso rilievi sostanziali a tale riguardo;

Per quanto sopra espresso, che qui si richiama integralmente,

PROPONE

1) DI DISPORRE la revoca, ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge n. 241/1990, della Deliberazione n. 280 del 03.03.2025 (PDEL/2025/322) con efficacia dal 16.03.2027, limitatamente alla posizione della dipendente, matr. Xxx27;

2) DI DARE ATTO che in relazione agli altri dipendenti destinatari della Deliberazione n. 280 del 03.03.2025 (PDEL/2025/322) sono stati posti in essere autonomi procedimenti ed i relativi provvedimenti di conclusione;

3) DI DARE ATTO che non sussistono, allo stato, pregiudizi indennizzabili ai sensi dell'art. 21-quinquies, comma 1-bis, della legge n. 241/1990, per le ragioni esposte nella Relazione allegata;

4) DI NOTIFICARE il presente provvedimento alla dipendente;

5) DI TRASMETTERE il presente atto alla SC Risorse Umane per i conseguenti adempimenti;

6) DI TRASMETTERE copia del presente atto alla S.C. Affari Generali per la pubblicazione nell'Albo Pretorio on line dell'Azienda di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione (ARNAS) "G. Brotzu".

7) DI DARE ATTO che l'Allegato A - Relazione Istruttoria Riservata, richiamato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non è soggetto a pubblicazione e rimane custodito agli atti d'ufficio, fermo restando l'obbligo di notifica alla dipendente interessata unitamente al presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio Marcias, nominato con DGR n. 68/7 del 31.12.2025, Direttore Generale dell'Azienda A.R.N.A.S. G. Brotzu, coadiuvato dal Dott. Giorgio Carboni, Direttore Sanitario, nominato con deliberazione n. 49 del 04.02.2026 successivamente rettificata con deliberazione n. 50 del 04.02.2026;

ACQUISITO IL PARERE			
DIRETTORE SANITARIO		DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
Dott. Giorgio Carboni CARBONI GIORGIO Firmato digitalmente da CARBONI GIORGIO Data: 2026.09.07 17:18:30 +02'00'			
FAVOREVOLE	[X]	FAVOREVOLE	[]
CONTRARIO	[]	CONTRARIO	[]
NON NECESSARIO	[]	NON NECESSARIO	[]

DELIBERA

- DI APPROVARE** il contenuto della proposta di deliberazione sopra richiamata e per l'effetto di darne integrale esecuzione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio Marcias

MAURIZIO
MARCIAS

Firmato
digitalmente da
MAURIZIO MARCIAS
Data: 2026.09.07
17:19:03 +02'00'

ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

SI [☐]

NO [☒]

ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE

All. A - Relazione istruttoria Riservata, PG/2026/0020205 del 07.09.2026 non soggetto a pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'Azienda

A.R.N.A.S. G. BROTZU dal 07 / 09 / 2026 al 22 / 09 / 2026

Il Dirigente Responsabile per la pubblicazione o suo delegato
